



Segreteria SIDI  
c/o ISGI CNR, Via dei Taurini, 19  
00185 Roma (Italia)  
Tel 390649937673 [info@sidi-isil.org](mailto:info@sidi-isil.org)

## **TESI DI DOTTORATO IN DISCIPLINE GIURIDICHE INTERNAZIONALISTICHE ED EUROPEE**

**INDIRIZZO E-MAIL:** [at.senatore@unisa.it](mailto:at.senatore@unisa.it)

**NOME E COGNOME:** Attilio Senatore

**UNIVERSITÀ:** Università degli Studi di Salerno

**TUTOR DELLA TESI DI DOTTORATO :** Prof.ssa Angela Di Stasi

**CICLO DI DOTTORATO E ANNO DI INIZIO:** XXXIX ciclo, 2023

**TITOLO DELLA TESI:** Tutela dell'ambiente e cambiamento climatico nel diritto internazionale

### **ABSTRACT DELLA TESI :**

Il cambiamento climatico costituisce, come è noto, una delle sfide più complesse ed urgenti del nostro tempo. La sua natura di “threat multiplayer” incide trasversalmente in numerosi ambiti quali la sicurezza internazionale, lo sviluppo sostenibile e la piena realizzazione dei diritti umani. Il deterioramento ambientale, l'aumento della frequenza e dell'intensità di eventi climatici estremi, l'innalzamento del livello del mare e l'alterazione dei cicli ecologici concorrono ad aggravare condizioni di povertà, esacerbando disuguaglianze e generando impatti gravi e spesso irreversibili per le generazioni presenti e future. Alla luce di tali premesse, il presente lavoro di ricerca si propone di indagare il regime giuridico internazionale relativo alla tutela dell'ambiente e al cambiamento climatico, con un approccio che ponga al centro il nesso tra diritto internazionale e diritti umani. In primo luogo, il lavoro si concentrerà sull'evoluzione dal diritto internazionale dell'ambiente “classico” mettendo in luce la progressiva emersione della tematica climatica come un ambito normativo autonomo e specifico, attraverso l'esame del sistema delle fonti attualmente esistenti. In secondo luogo, verrà approfondito il contenuto degli obblighi internazionali di tutela con riferimento anche all'aspetto rimediabile e alle possibili azioni esperibili in relazione alle forme di giustiziabilità alla luce dei recenti sviluppi giurisprudenziali. Infine, la ricerca dedicherà un'analisi specifica alle condizioni di vulnerabilità climatica che caratterizzano determinati

soggetti e territori anche in relazione al legame esistente con la crescente limitazione nell'accesso alle risorse naturali fondamentali, mettendone in rilievo le specificità e il ruolo propulsivo nel contesto dell'azione internazionale per il clima.